

# “Pedala, mangia e ama”: il ristoro diventa solidale



• La presentazione del ristoro di Ruota Libera con il sindaco Valduga

## Al mercatino di Natale

Con i piatti tipici di Ruota Libera il sostegno a progetti umanitari

**ROVERETO.** Non era ancora mezzogiorno, che già “Pedala - mangia - ama”, il ristoro di Ruota Libera, ha ricevuto i primi clienti. Si trattava di una coppia di turisti dei mercatini, che in quel momento cercava un posto dove fermarsi per pranzo. «Abbiamo visto la vetrina, poi abbiamo incontrato all'angolo la bicicletta con la spiegazione del progetto, e abbiamo subito deciso di venire da voi», hanno detto i visitatori a Michele Pedrotti, responsabile del progetto di Ruota Libera. Il ristoro si trova, come l'anno scorso, in piazza Damiano Chiesa, nell'ex negozio di sport, vuoto da tempo. Per tutti i giorni fino alla fine dell'anno proporrà piatti tipici a pranzo (dalle 12 alle 15.30), a scopo benefico.

## I volontari al lavoro

La gestione è interamente curata da volontari dell'associazione Ruota Libera e - sempre in forma volontaria - di alcuni ragazzi operatori del progetto Riciclofficina, in collaborazione con l'associazione La grande Quercia. La proposta non è un semplice punto ristoro che si aggiunge agli altri già presenti con i mercatini, ha un contenuto preciso, ed è per

questo che i primi due visitatori - evidentemente persone sensibili - si sono subito convinte a pranzare da “Pedala - mangia - ama”. Metà del ricavato del ristoro andrà alle attività dell'associazione Ruota Libera, che con il progetto della Riciclofficina coinvolge persone nella manutenzione e riparazione di biciclette, in un percorso di reinserimento lavorativo. L'altra metà andrà ai progetti nella missione a Nairobi seguita da padre Renato Sesana “Kizito”. In particolare si contribuirà al progetto “Moringa per tutti”, sostenuto anche dalla Provincia, in cui attraverso la coltivazione della moringa si punta al recupero e all'educazione dei ragazzi di strada nella periferia di Nairobi. Uno dei giovani aiutati da padre Kizito, Besh, adesso diventato educatore, è stato in visita nei mesi scorsi a Rovereto. Il progetto è raccontato nello stesso punto ristoro da una ricca mostra fotografica curata da Koinonia Community. Ieri a salutare i volontari all'apertura del punto ristoro c'era anche il sindaco Francesco Valduga: «Questa iniziativa racconta storie di riscatto non solo dell'Africa, ma anche del nostro territorio. Ed è un progetto di rigenerazione di un luogo del centro», ha osservato. Vale la pena la visita, anche per il ricco menù, curato assieme a Fior di Zucca, altro progetto di Ruota Libera. **M.S.**